

**ORIGINALE
INFORMATICO**

AREA AFFARI GENERALI SERVIZI ALLA CULTURA E ALLA PERSONA



COMUNE di MASER
Provincia di Treviso

DETERMINAZIONE

NUMERO 118 DEL 15/04/2026

OGGETTO:	MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE SEDI DI "CASA COMUNALE" FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UFFICI DISTACCATI DI STATO CIVILE PER LA SOLA FUNZIONE DI CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO E CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO.
----------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI e RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 23/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) integrato con la Nota di aggiornamento per il triennio 2026/2028;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 23/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028;
- deliberazioni di Giunta Comunale n. 1 in data 07/01/2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. per il triennio 2026/2028;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 30/03/2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026 - 2028 il quale individua gli obiettivi strategici ed operativi connessi alla performance organizzativa dell'Ente ed a quelli delle Aree/Servizi;

PREMESSO che questa Amministrazione intende adottare misure volte ad ampliare la possibilità di scelta di luoghi in alternativa alla Sede municipale, quali, ad esempio, ville ed edifici di interesse storico o artistico, ristoranti o strutture agrituristiche, con la finalità di dare riscontro alle numerose richieste manifestate dalla cittadinanza di valorizzare il patrimonio paesaggistico a beneficio dell'economia locale e, nel contempo, di accrescere la propria capacità di attrazione sui flussi turistici interessati a tali eventi;

DATO ATTO che, ai fini della celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione di unioni civili, l'identificazione di più luoghi come "Casa Comunale" non contrasta con l'Ordinamento vigente in materia di Stato Civile, anche se necessita della formalizzazione degli atti e delle procedure necessarie per garantire il rispetto delle disposizioni previste;

VISTO che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 106 e 110 c.c., il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile e la celebrazione al di fuori della Casa Comunale è consentita solo in caso di infermità o altro impedimento dei nubendi;
- ai sensi dell'art. 3, co. 1, del D.P.R. 03/11/2000, n. 396, i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 con la quale è stato disposto che *“i Comuni possono deputare una sala esterna alla Casa Comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia prevista da una delibera della Giunta. In tal caso, una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto. L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per singolo matrimonio. Anche in questo caso, se tale ufficio esterno è dotato di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio anche nel giardino di pertinenza, in analogia a quanto sopra previsto per i giardini di pertinenza della casa comunale”*;

PRECISATO che al fine di meglio chiarire il concetto di *“esclusiva disponibilità della destinazione”*, in particolare per quanto riguarda i siti aperti al pubblico, il Ministero dell'Interno ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato che si è espresso con il parere n. 196/14 del 22/01/2014, reso nell'Adunanza della Sezione Prima, con il quale è stato precisato che deve ritenersi soddisfatto tale requisito anche nelle *“ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il Comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il Comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale. In tal modo viene garantita la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività”*;

PRESO ATTO che con successiva circolare n. 10/2014 della Direzione Centrale per i Servizi Demografici, il Ministero dell'Interno è intervenuto in merito ai requisiti di *“esclusività e continuità della destinazione”*, confermando quanto già riportato nella citata sentenza del Consiglio di Stato;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 19.01.2017 n. 5;
- la Legge 20.05.2016 n. 76;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 31 del 25/03/2026, la Giunta Comunale ha istituito il servizio di celebrazione dei matrimoni con rito civile e di costituzione delle unioni civili nelle sedi che, aderendo all'iniziativa, si renderanno disponibili a concedere al Comune, in comodato d'uso gratuito, idonei locali/ambienti da destinare alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili, previa istituzione di separati Uffici di Stato Civile e, contestualmente, ha approvato lo schema di Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse e relativo modello di domanda e lo schema di comodato d'uso gratuito;

RICHIAMATI i criteri generali per ottenere il riconoscimento di sede distaccata di Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni, come esplicitati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 25/03/2026, in ragione dei quali sarà possibile valutare le eventuali richieste che perverranno dai soggetti interessati;

RILEVATO che il servizio di celebrazione matrimoni e costituzione di unioni civili, in sedi diverse da quelle comunali, rientra tra i servizi a domanda individuale per i quali è possibile prevedere dei costi e valutata l'opportunità di stabilire un contributo per ogni cerimonia celebrata al di fuori della Casa comunale, quale partecipazione alle spese sostenute per l'effettuazione della stessa;

VISTO l'art. 54 della L. n. 388/2000 rubricato *“Modifica al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in materia di tariffe, prezzi pubblici e tributi locali”*;

ATTESA la necessità di approvare il relativo Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse ed il contratto di comodato d'uso gratuito, intesi alla ricerca di quanti possano legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico o turistico, siti nel territorio del Comune di Maser, per la concessione in comodato gratuito all'Amministrazione Comunale di locali idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione medesima;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli artt. 107 e 109 che attribuiscono ai responsabili degli uffici e dei servizi la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione dei servizi e degli uffici;

VISTO lo Statuto Comunale;

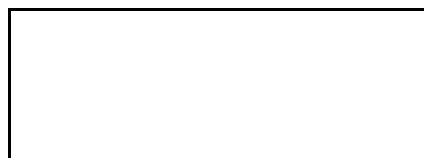
VISTO il decreto sindacale n. 2 del 21/01/2026 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio per l'Area di cui trattasi, il quale dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con riferimento alla presente procedura;

DETERMINA

1. **di approvare**, in attuazione dell'indirizzo dell'Amministrazione Comunale, l'Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse ed il contratto di comodato d'uso gratuito, intesi alla ricerca di proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville, di particolare valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico o turistico, siti nel territorio del Comune di Maser, per la concessione in comodato gratuito all'Amministrazione Comunale di locali idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la sola celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, allegati sub A), sub B) e sub C) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire** che l'attuazione del predetto servizio resta subordinata ai successivi atti sotto indicati:
 - acquisizione delle istanze secondo il modello allegato sub B) al presente atto, complete di adeguata documentazione (planimetria, fotografie, ecc.) – istruttoria e verifica dell'ammissibilità delle richieste (idoneità dell'immobile, sua rispondenza al progetto ecc.) – eventuale sopralluogo ed accertamento, attraverso verbale, dell'idoneità e della consistenza degli accessi, ambienti, arredi e allestimenti, ove necessario;
 - determinazione del Responsabile del Servizio competente di accettazione delle istanze;
 - stipula del comodato d'uso gratuito tra il Comune, rappresentato a norma dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio competente, ed i privati, secondo il modello allegato sub C) al presente atto;
 - comunicazione del Responsabile del Servizio competente inerente le modalità operative di custodia, trasferimento, riconsegna del gonfalone o altra insegna del Comune;
3. **di dare atto** che i criteri per il riconoscimento di sede esterna, come definiti con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 25/03/2026, sono i seguenti:
 - disponibilità di spazi per matrimoni o unioni civili adeguato alla sicurezza della struttura;
 - il valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico o turistico della struttura;
 - l'accessibilità della struttura;

- è consentita la celebrazione dei matrimoni nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 09:00 alle ore 18:00, fatte salve deroghe per giorni e/o orari diversi, in via eccezionale, con decisione di Giunta Comunale in accordo con gli Uffici competenti;
 - non è consentita la celebrazione dei matrimoni nei seguenti giorni, salvo deroghe:
 - Festività Santo Patrono,
 - 1° gennaio,
 - Pasqua e lunedì di Pasqua,
 - 25 aprile,
 - 1° maggio,
 - 2 giugno,
 - 15 agosto,
 - 1 e 2 novembre,
 - 8 dicembre,
 - 24-25-26 dicembre,
 - 31 dicembre,
 - le Domeniche;
 - nelle “sedi distaccate” di Stato Civile normalmente non potrà essere celebrato più di un matrimonio o costituita più di una unione civile nella stessa giornata, salvo compatibilità di orario tra le diverse cerimonie;
 - il calendario dei matrimoni civili e delle unioni civili è gestito unicamente dal Comune di Maser. L’Amministrazione Comunale si ritiene indenne da ogni tipo di responsabilità per i matrimoni o le unioni stabiliti direttamente dai titolari delle strutture con i nubendi o le parti senza aver preventivamente concordato la data con l’Ufficio di Stato Civile;
 - gli importi che i soggetti interessati dovranno versare al Comune di Maser quale contributo per la celebrazione del matrimonio o per la costituzione dell’unione civile in luogo diverso dalla Casa comunale, sono i seguenti:
 - € 500,00 per matrimoni o unioni civili tra soggetti non residenti né iscritti all’AIRE del Comune di Maser.;
 - € 300,00 per matrimoni o unioni civili tra soggetti di cui almeno uno residente o iscritto all’AIRE del Comune di Maser;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo pretorio online nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. **di dare atto** che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA



Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Maser ai sensi dell’art. 3-bis del CAD.